

ADRIA Tre bossoli di calibro 9 sparati tra mercoledì e ieri Secondo attentato al velobox stavolta arriva la scientifica

Il pericoloso vandalo non è stato ancora identificato. Indaga la polizia locale lo strumento è stato completamente danneggiato dai colpi di pistola

Luigi Ingegneri

ADRIA - Altri tre colpi di pistola calibro 9 contro l'autovelox di località Ca' Scirocco sulla strada regionale Adria-Loreo. Così diventano nove i colpi sparati contro l'apparecchio che mette sotto torchio gli automobilisti sbadati e con il piede pesante sull'acceleratore: sei colpi nella notte tra il 25 e 26 aprile, altri tre la notte scorsa. Ieri mattina è intervenuta la polizia scientifica per i rilievi del caso e, secondo indiscrezioni, sarebbe stato rinvenuto uno dei proiettili che potrebbe aiutare a identificare l'arma dal fuoco usata dal soggetto, anche se le indagini rimangono in

capo alla polizia locale. Quasi sicuramente dovrebbe trattarsi della stessa persona perché, dai primi riscontri, si tratterebbe degli stessi proiettili, infatti un altro sarebbe stato rinvenuto incastrato tra le lamiere dieci giorni fa. A seguito di questo secondo attentato all'autovelox, l'apparecchio risulterebbe mal funzionante. Dunque se l'obiettivo del pericoloso vandalo è di mettere Ko lo strumento, è stato pienamente realizzato. Una prima riparazione era stata fatta all'indomani dei colpi sparati a fine aprile, ma adesso l'apparecchio sarebbe in condizioni più gravi. Infatti gli spari sono con-

centrati sulla parete sud, dalla parte della strada, e sarebbero stati sparati da distanza molto ravvicinata, quasi sicuramente più di quanto avvenuto la volta precedente. Non è da escludere che il tizio inferocito contro l'apparecchio, debba avere un conto in sospeso e abbia per questo deciso la seconda missione punitiva dopo aver appreso che l'apparecchio era ancora funzionante: infatti questo secondo blitz è avvenuto all'indomani della notizia apparsa sui media locali. Sulla vicenda vige il massimo riserbo, il comando della Polizia locale dice di essere all'oscuro di tutto, anche se dovrebbe aver trasmesso

un'informativa alla procura. Sta di fatto che in questa seconda occasione più di qualcuno dei residenti nelle vicinanze dell'autovelox avrebbe sentito abbastanza nitidamente i colpi che sarebbero avvenuti poco dopo la mezzanotte. Intanto il sindaco Massimo Barbuiani, oltre a condannare il vile e increscioso episodio, si fa portavoce delle preoccupazioni dei cittadini di Ca' Scirocco e non solo preoccupati che una persona possa muoversi con estrema facilità armata di pistola e chiede agli inquirenti di identificare al più presto il soggetto ancora ignoto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il velobox di Ca' Scirocco crivellato di colpi di pistola calibro 9

CAVARZERE

Ulss 3, copertura vaccinale sopra la media regionale



Lo staff di Igiene Pubblica - Vaccini dell'Ulss 3

CAVARZERE - Le bufale e le notizie "fake" contro i vaccini non convincono del tutto le mamme e i papà che risiedono nella Ulss 3 Serenissima. Tanto che nella maggior parte del territorio, che costituisce questa Azienda sanitaria, la copertura vaccinale è tra le più alte della regione, superando per alcune malattie infettive persino la soglia del 95% dei bambini vaccinati, prevista dalla Regione Veneto. Nel dettaglio: per la ex Ulss 12 Veneziana, il 2° semestre di nascita 2016 esavalente (contiene il vaccino contro sei malattie infettive Difterite-tetano-pertosse acellulare, Polio, Hib, Epatite B) e pneumococco hanno raggiunto una copertura sopra il 96% (1 dose), il 1° semestre 2016 sempre esavalente e pneumococco sopra il 95% (2 dosi), nella ex Ulss 14 di Chioggia il 2° semestre 2016 per entrambi sopra il 98%, per il 1° semestre 2016 96%; nella ex Ulss 13, il 2° semestre 2016 sopra il 93%, 1° semestre 2016 siamo quasi al 93%. Secondo i dati regionali, la copertura per il morbillo a Chioggia nel 2014 è stato del 96,1% e nel Veneziano un 92,6% rispetto ad una media regionale dell'89,2 per cento (in cui si è avvicinata Mirano Dolo). Mentre la copertura della polio ha registrato, sempre secondo i dati regionali del 2014, a Chioggia una copertura del 96,3%; nel Veneziano del 95% e nel Miranese Riviera del 90,4%. "Un dato complessivamente rassicurante - ha ricordato il direttore generale dell'Ulss 3 Giuseppe Dal Ben - che dimostra come territorio e ospedali abbiano lavorato in piena sinergia per conservare e rafforzare la fiducia alle vaccinazioni nei nuovi genitori. Un lavoro importante e costante del dipartimento di prevenzione, dei nostri servizi di igiene pubblica, dei pediatri di libera scelta, medici di famiglia, medici della pediatria ospedaliera, ginecologi e consultori, che va riconosciuto tale soprattutto considerando il clima di diffidenza che, da qualche anno, si sta diffondendo proprio sulla validità e, addirittura, sicurezza delle vaccinazioni pediatriche".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

con il patrocinio del



Comune di Adria



se vive il commercio vive la città



Associazione di Promozione Sociale



3° Edizione Festival Shopping

by Adria Shopping

TANTISSIMI PRODOTTI delle ultime collezioni con Promozioni e Sconti



Troverete tutti gli **aderenti** al Festival sotto gli stand lungo **Corso Vittorio Emanuele ad Adria**

BLUKIDS	I GIOIELLI DEL CORSO	OKIDOKI
CASA MIA	IMMAGINE MODA	SECRET SILK
DRINK & COFFE	INTIMO JOLI	PLISSÈ
ELITE	LA MAISON	PUNTO STYLE
ERTÈ	LE ELIADI	VANITY
FOLLETO	MARA & CO.	ZOE
GLAMOUR	MIÙ	



se vive il commercio, vive la città